

ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNE DI MARTINA FRANCA

PROGRAMMA ELETTORALE DELLA COALIZIONE A SOSTEGNO DEL CANDIDATO SINDACO

ELIGIO PIZZIGALLO

- **Premessa** – 2
- **Principi Generali** – 3, 4

Ambiti di intervento

- **Centro Storico** – 5, 6
- **Cultura e scuola** – 7, 8
- **Turismo** – 9
- **Sport** – 10
- **Pianificazione Territoriale – Opere Pubbliche** – 11, 12
- **Commercio – Artigianato – Agricoltura** – 13
- **Ambiente** – 14
- **Programmazione e Bilancio** – 15
- **Sanità e Servizi Sociali** – 16



PREMESSA

Le ragioni che mi hanno indotto ad accettare la candidatura alla carica di Sindaco sono molteplici. Innanzitutto, il valore, di assoluto rilievo sotto l'aspetto etico, programmatico e politico, della proposta rivolta alla mia persona dalla coalizione che mi onoro di rappresentare. Una proposta che ha visto in me il garante di un progetto ideato per avviare un nuovo, concreto percorso di rilancio per la città, basato sulla volontà, chiara, di rendere ogni singolo cittadino protagonista, e non più spettatore passivo, delle scelte che dovranno essere adottate per il bene comune. Altra ragione che mi ha convinto a scendere in campo è quella del senso di appartenenza che mi lega da sempre alla mia amata Martina. E proprio la "martinesità" dovrà essere uno dei valori fondanti di questo nuovo progetto, un fattore che contraddistingue ogni cittadino di questa meravigliosa terra.

*Il nostro territorio deve essere difeso e la nostra città rilanciata a tutti i livelli ed ecco perché questo nostro progetto si basa sull'ambizione di voler offrire ai cittadini un'amministrazione della cosa pubblica i cui comuni denominatori possono individuarsi nella legalità, nella trasparenza e nella coerenza. Faccio mio il pensiero di Don Sturzo, il quale sosteneva che **"la Politica è servire la cosa pubblica e non servirsi della cosa pubblica"**. Questa affermazione, molte volte disattesa in ogni campo della vita pubblica, è stata raramente applicata dai precedenti amministratori della nostra città.*

La mia prima aspirazione è quella di intraprendere un nuovo percorso per la vita della nostra Città attraverso un metodo diverso di fare politica che porti i cittadini ad essere sempre vicini e coinvolti nella gestione della cosa pubblica essendo essi stessi ad incarnare il concetto di civitas.

Il palazzo deve essere ritenuto il luogo in cui il cittadino deve sentirsi il padrone di casa e portare le proprie istanze, nella certezza di essere sempre ascoltato laddove le richieste si fondino sulla legalità e mai sul sopruso verso l'altro. E, in quest'ottica, indispensabile sarà migliorare ed incrementare l'ufficio di relazione con il pubblico cui il cittadino deve potersi rivolgere per rappresentare le proprie istanze. Così come fondamentale dovrà essere garantire massimo rispetto istituzionale al Consiglio comunale, che deve riappropriarsi delle sue funzioni di indirizzo politico-amministrativo e controllo.

Eligio Pizzigallo

PRINCIPI GENERALI

Il programma si articola in ambiti, per ognuno dei quali è oggi necessario avviare un processo di rinnovamento tale da garantire risposte efficaci in ogni comparto alle istanze provenienti dalla cittadinanza.

Nella premessa si è già accennato che comuni denominatori, nella visione che si ha nel modo di approcciarsi alla gestione della “cosa pubblica”, sono legalità, trasparenza e coerenza ritenendo si tratti di valori non negoziabili sui quali ogni amministrazione deve confrontarsi quotidianamente.

Le linee guide sulle quali si articola il programma sono costituite, in sintesi, dalla organizzazione della macchina amministrativa e dei servizi che si devono rendere ai cittadini, dalla solidarietà e sostegno alle fasce più deboli, dalla valorizzazione di tutto il patrimonio storico, artistico, culturale di cui Martina è ricca e sovrabbondante, dalla necessità di ridare alla nostra Città il suo ruolo di centralità nell’ambito della Valle d’Itria ritornando ad esserne guida. Ancora, dalla realizzazione del “*brand*” *Martina*, affinché si possa giungere ad avere non più solo turismo di passaggio ma turismo stanziale, dal garantire efficienza nell’operato della pubblica amministrazione dando immediate risposte a chi ad essa si rivolge.

Per ottenere questi risultati è imprescindibile lavorare, da subito, sulla modernizzazione della macchina, che deve essere rispondente ai tempi attuali, anche mediante tecnologie che, ormai, consentono di avviare e risolvere le pratiche, nei più svariati settori, in tempo reale. Un sistema che assicuri il trattamento digitalizzato dei procedimenti amministrativi, la piena tracciabilità degli iter amministrativi, la riduzione della discrezionalità, la semplificazione per gli utenti nell’accesso, la possibilità di garantire una vera trasparenza assicurando alla Politica la possibilità di svolgere il proprio ruolo di indirizzo e controllo e ai funzionari e dirigenti di lavorare più efficacemente.

Tutto questo si può ottenere solo con un approccio che guardi il funzionamento del Comune di Martina Franca nel suo complesso e non a “*compartimenti stagni*”.

Si pensi, a solo titolo esemplificativo, all'opportunità di accelerare il processo di informatizzazione che possa garantire, tra l'altro, l'emissione della CIE (carta d'identità elettronica) che offre diverse opportunità di utilizzo per il cittadino, implementando l'archivio storico digitale e l'App info Comune per la digitalizzazione di tutti gli atti amministrativi e l'Accesso Civico.

Il corretto svolgimento dell'amministrazione della comunità, poi, non può prescindere dalla necessità di garantire la sicurezza pubblica, la cura attenta al decoro della città sia nel centro che nelle periferie e nelle contrade, dove sempre numerosa è la presenza non solo nei periodi stagionali, il riassetto della viabilità di frequente abbandonata sino all'incuria.

Prioritario è, inoltre, la rivalutazione di beni di proprietà comunale verso i quali si è al limite dell'abbandono. È sufficiente, al proposito, osservare le condizioni in cui attualmente versano alcuni beni di proprietà comunale: a solo titolo semplificativo si pensi alle condizioni in cui versa la Villa Carmine, polmone verde per il quartiere, ormai vicino all'abbandono, o l'immobile della vecchia sede O.M.N.I. obsoleto e, di fatto, non utilizzabile.

La ripresa di Martina passa, inevitabilmente, nella valorizzazione delle tante risorse umane, economiche e sociali allo scopo di poter creare migliori opportunità di lavoro soprattutto per i giovani impegnandosi nella ripresa di quelle attività nelle imprese, nell'artigianato, nell'agricoltura che da sempre hanno rappresentato la vocazione prioritaria di Martina.

Non ultimo è indispensabile investire maggiormente nella cultura ineludibile volano per tutta la collettività.

CENTRO STORICO

Il rilancio della Città non può prescindere dal recupero e dalla rivitalizzazione del suo centro storico. Il borgo antico martinese, infatti, da sempre punto di riferimento per turisti e visitatori sia italiani che stranieri, da troppo tempo ormai attraversa un costante declino.

Un processo, determinato da molteplici fattori, che sta portando gradualmente all'abbandono di alcune aree del centro anche da parte degli stessi residenti, così come alla chiusura di diverse esercizi commerciali, per le oggettive difficoltà, da parte dei titolari, di gestire le proprie attività in un'area che gode di un'adeguata vitalità solo nel periodo estivo.

Criticità, quest'ultime, alle quali le Amministrazioni succedutesi al governo cittadino negli ultimi decenni non hanno saputo porre rimedio a causa della mancanza di politiche mirate, finalizzate all'avvio di specifiche misure di riqualificazione del centro storico sia sotto l'aspetto del recupero strutturale, sia in termini di promozione e incentivazione delle stesse attività commerciali, sia di valorizzazione delle sue peculiarità artistiche e architettoniche.

E questo, nella errata convinzione che la presenza di chiese, palazzi storici, vicoli e piazzette, fosse già di per sé sufficiente a garantire una "rendita" inestinguibile in termini di attrattiva turistica e quindi di ritorno sotto l'aspetto dello sviluppo sociale ed economico.

A tal proposito è opportuno osservare che l'art. 8 dello statuto della città afferma: *"Il Comune riconosce la originale, solida, centrale posizione urbanistica del centro storico e rivolge la propria azione per la rigorosa tutela e valorizzazione della sua tessitura urbanistica, architettonica e formale, nonché la sua rivitalizzazione sociale e funzionale"*.

L'idea guida è quella di immaginare un centro storico dove sia possibile abitare, aprire uno studio professionale o una bottega artigiana, accogliere turisti che vogliano spendere più delle due ore tipicamente previste dai tour operator, fruire di attività culturali a largo spettro rispettose della qualità dei luoghi.

I punti essenziali sui quali si deve articolare l'attività dell'amministrazione possono così sintetizzarsi:

- ✓ Istituzione di un assessorato deputato alle specifiche problematiche del centro storico e attivazione di uno sportello dedicato;
- ✓ Incentivazione all'apertura delle attività commerciali, artigianali nel centro storico con riduzione, per le stesse, dei tributi locali e semplificazione delle procedure autorizzative;
- ✓ Riqualificazione del centro storico mediante sistemazione di idoneo arredo urbano in stile confacente con lo stesso;
- ✓ Aumento dei sistemi di vigilanza per garantire maggiore sicurezza ai residenti e ai turisti;
- ✓ Ripensare il rapporto tra centro storico e resto della città: non due mondi separati ma due parti in rapporto simbiotico.
- ✓ Regolamentazione per l'accesso veicolare nello stesso mediante ridefinizione di una Ztl (Zona a traffico limitato) rispondente alle esigenze dei residenti e degli esercenti commerciali, prevedendo aree di parcheggio dedicate ai residenti lungo l'extramurale;
- ✓ Promozione mediante sensibilizzazione dei proprietari per il ripristino in bianco delle facciate degli immobili e restituzione dei fregi artistici ricoperti;
- ✓ Localizzazione e apertura diffusa di uffici pubblici a partire da quelli comunali;
- ✓ Riorganizzare le indicazioni toponomastiche e lavorare a nuovi percorsi di attraversamento a piedi e in bicicletta;
- ✓ Rivedere i regolamenti edilizi prevedendo oltre che deroghe per le attività commerciali e artigianali, innanzi citate, regole che consentano di accorpare e fondere locali divisi in modo da conseguire la realizzazione di unità abitative abitabili secondo gli standard moderni.

CULTURA E SCUOLA

Rivolgere grande attenzione al mondo culturale è certamente indispensabile per poter comprendere il passato, vivere il presente e proiettarsi verso il futuro.

L'identità culturale di un popolo è bene da valorizzare mediante svariati interventi che andranno a sostegno delle iniziative già consolidate e al rilancio di quelle trascurate.

Gli obiettivi si incentreranno, innanzitutto, nella:

- ✓ Valorizzazione delle attività culturali, soprattutto di quelle che possano dare lustro alla Città proponendola in ambito nazionale ed internazionale;
- ✓ Modifica dei regolamenti sulla concessione degli spazi comunali (nella convinzione che il Comune debba agevolare e non ostacolare l'attività, preziosa degli enti e delle associazioni culturali), e sull'erogazione dei contributi e incentivi per gli Operatori della Cultura e dello Spettacolo;
- ✓ Realizzazione di un Teatro Pubblico - Auditorium per la comunità attraverso forme di Partenariato Pubblico-Privato;
- ✓ Art Bonus per erogazioni liberali e crediti d'imposta per restauro Beni Storici Culturali;
- ✓ Attivazione e ricerca di finanziamenti europei, nazionali e regionali, con partecipazione ai bandi predisposti dagli enti, per il recupero e riconversione di strutture comunali esistenti e la realizzazione di infrastrutture, circuitazione di spettacoli, eventi, mostre in grado di aumentare la visibilità del nostro comune, attraverso apposito sportello;
- ✓ Collaborazione e disponibilità per lo svolgimento delle attività studentesche di stage scuola-lavoro come introdotte dalle recenti normative;

- ✓ Valorizzazione e informatizzazione del patrimonio librario della Biblioteca Comunale rendendo fruibili i testi storici e le pergamene antiche anche ai semplici turistici/visitatori e sottoscrizione di accordi di programma con istituzioni private e/o pubbliche per la fruizione del patrimonio artistico culturale da questi gestito;
- ✓ Promozione e sostegno alle attività volte alla diffusione della lingua italiana e regole sociali per i migranti che vivono nel nostro territorio;
- ✓ Rivisitazione del servizio mensa scolastica prestando massima attenzione alla qualità e alle esigenze dei fruitori dello stesso;
- ✓ Definitiva soluzione alle criticità delle strutture scolastiche intervenendo con decisione in quelle che ancora risultano inadeguate e inadeguate sotto il profilo igienico-sanitario e della sicurezza;
- ✓ Potenziamento del servizio di scuolabus per gli istituti decentrati con particolare attenzione ai residenti nell'agro;
- ✓ Diffusione della cultura della legalità e solidarietà e della creatività e dell'innovazione d'impresa con azioni dirette a tutta la popolazione martinese;
- ✓ Istituzione nei locali dell'attuale museo delle Pianelle di un "Museo di Scienze naturali ed ambientali" per diffondere una maggiore conoscenza della struttura e delle funzioni degli ecosistemi naturali di cui il nostro territorio murgiano è ricchissimo;

TURISMO

Al fine di poter realizzare il “brand” Martina l’impegno dell’amministrazione deve essere rivolto allo sviluppo del turismo come veicolo indispensabile di promozione e valorizzazione.

È, però, chiaro che per diventare meta attrattiva ai fini turistici bisogna offrire servizi soddisfacenti dapprima ai propri cittadini e, di conseguenza, ai turisti. Lo sviluppo del turismo, peraltro, necessita di un continuo confronto con gli operatori del settore e quindi la regolamentazione delle attività deve essere concertata con gli stessi.

In questi ambiti si reputa necessario:

- ✓ potenziare servizi di guida turistica e accoglienza alla città;
- ✓ sostenere e incentivare il turismo convergnistico anche tramite l’utilizzo agevolato degli immobili di proprietà comunale;
- ✓ incentivare la realizzazione del portale sul quale inserire le strutture alberghiere, b&b e di ristorazione presenti sul territorio;
- ✓ regolamentare l’installazione dei dehors previa concertazione con le associazioni di categoria;
- ✓ inserire Martina Franca in circuiti turistici di tours operator nazionali e internazionali;
- ✓ riorganizzare la segnaletica turistica e commerciale in città e attivarsi presso i grandi gestori della comunicazione viaria nazionale ad apporre adeguata segnaletica turistica e direzionale sulle arterie nazionali di scorrimento;
- ✓ valorizzare al meglio i nostri parchi naturali, da Ortolini alla riserva del Bosco delle Pianelle;
- ✓ predisporre un piano, con un apposito gruppo di dipendenti comunali, che valorizzi e esalti le potenzialità turistiche della città (Palazzo Ducale, Basilica di San Martino, Chiese, palazzi storici, chiostri, Museo MU.BA., piazzette del centro storico, Valle d’Itria, Masserie etc.);

SPORT

In considerazione della grande importanza che riveste nella collettività, la pratica sportiva, sia per la sua funzione formativa che socializzante, va incentivata attraverso l'avvio di politiche di sostegno e valorizzazione delle attività che svolgono le associazioni sportive presenti sul territorio.

È assolutamente necessario recuperare e ottimizzare il patrimonio delle strutture sportive esistenti, (stadio "G.D. Tursi", Cupa, Pergolo, ecc.) alcune delle quali versano attualmente in uno stato di abbandono inaccettabile. Né deve tralasciarsi la possibilità, attraverso finanziamenti comunitari, nazionali e con l'ausilio anche dell'intervento dei privati, la realizzazione di nuove e più moderne strutture che devono essere poste al servizio di tutti i cittadini.

In questi ambiti si reputa necessario:

- ✓ rivisitare le strutture sportive attualmente esistenti con recupero delle stesse mediante la partecipazione a bandi pubblici per il finanziamento delle opere anche con il coinvolgimento dei privati;
- ✓ incentivare la realizzazione di grandi eventi sportivi nelle strutture comunali che abbiano ricaduta sulla città;
- ✓ rivisitare il regolamento che consente, alle associazioni presenti sul territorio, l'utilizzo delle strutture sportive esistenti;
- ✓ recuperare alla pratica sportiva il bosco Ortolini attrezzando i percorsi podistici e di sosta attiva e/o relax assicurando la manutenzione e vigilanza anche sanitaria;

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – OPERE PUBBLICHE

Questi ambiti sono fondamentali per la valorizzazione della nostra città anche sotto l'aspetto della promozione e valorizzazione delle sue attrattive turistiche.

L'obiettivo da perseguire è il sensibile miglioramento della qualità della vita, del decoro e dell'immagine di Martina Franca. Ogni atto di pianificazione e di progettazione pubblica e privata deve prefigurare una significativa trasformazione del territorio, prima e contemporaneamente all'iter di approvazione dei relativi progetti. I materiali e la documentazione informatica su tutti i piani o programmi attivi sul territorio devono essere resi disponibili all'intera collettività in forma chiara e comprensibile ponendo in essere tutte le azioni necessarie alla loro divulgazione.

Il perseguimento di tali obiettivi può essere realizzato attraverso

- ✓ riqualificazione urbana con particolare attenzione alle periferie attraverso la compartecipazione di privati; creazione di una task force urbana che sia in grado di partecipare all'intero processo, in tutte le sue fasi, anche quelle intermedie. La rigenerazione urbana deve innanzitutto garantire la riqualificazione dell'ambiente costruito, risanamento del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici, la tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico-culturale, paesaggistico, ambientale e deve essere intesa come progettazione sostenibile. Non deve caratterizzarsi come variante urbanistica ma relazionarsi all'interno della nuova visione di Pug di cui la città deve dotarsi. Pertanto i principi su cui deve ispirarsi la rigenerazione urbana devono basarsi su solidità sociale, eccellenza progettuale e rispetto dell'ambiente. Tutto questo sempre visto in una visione unitaria della città.
- ✓ realizzazione e risistemazione di aree già esistenti a misura di bambino;
- ✓ utilizzazione del web/internet per il disbrigo delle pratiche;
- ✓ razionalizzazione del capitale umano già disponibile negli uffici;

- ✓ realizzazione, mediante appositi bandi di concorsi di idee, di aree a parcheggio utili per i cittadini e turisti;
- ✓ partecipazione a bandi comunitari, nazionali e regionali per la realizzazione di infrastrutture indispensabili alla città (es. area mercatale etc.) e all'agro;
- ✓ studio di fattibilità con gli enti preposti per la realizzazione di apparati viari indispensabili per collegare il sistema produttivo commerciale e agricolo con arterie di primaria importanza (es. collegamento Martina – svincolo autostradale Mottola San Basilio);
- ✓ risistemazione delle aree destinate a parcheggio a pagamento con installazione di parchimetri di ultima generazione e controllo affidato agli ausiliari del traffico;
- ✓ recupero e istituzione di viabilità per i diversamente abili al fine di favorire gli stessi nell'accesso agli uffici pubblici, parcheggi etc.;
- ✓ sollecitazione agli uffici comunali competenti per un'attenta vigilanza su lavori pubblici con particolare riferimento alle opere riguardanti il ripristino e la manutenzione della rete viaria, alla cura della stessa nei mesi invernali attuando le idonee misure preventive in caso di precipitazioni nevose e/o gelate;
- ✓ attivazione di ogni utile iniziativa presso l'Ente gestore per la manutenzione straordinaria della rete fognaria e miglioramento dell'efficienza dei depuratori esistenti;
- ✓ Piano urbano della Mobilità innovativo e razionalizzazione dei trasporti pubblici;
- ✓ Attuazione razionalizzazione Passi Carrai;

COMMERCIO - ARTIGIANATO – AGRICOLTURA

La crisi economica, che negli ultimi anni ha interessato la nostra società e dalla quale Martina Franca non è esente, ha determinato una notevole contrazione delle attività commerciali e artigianali. Si è, purtroppo, assistito alla chiusura di tanti esercizi commerciali nonché al disperdersi di attività artigianali che nel passato hanno costituito la spina dorsale della locale imprenditoria.

Al pari di questi settori va collocata l'agricoltura che, grazie alla qualità dei prodotti, ha reso famosa Martina in ambito nazionale e internazionale.

L'attività amministrativa, in tali ambiti, sarà volta a:

- ✓ potenziare lo sportello delle attività produttive avvalendosi delle nuove modalità telematiche;
- ✓ razionalizzare il commercio sulle aree pubbliche per favorire un ordinato svolgimento delle attività che coniughi il rispetto degli operatori e il decoro cittadino;
- ✓ promuovere iniziative a sostegno delle attività economiche della città valorizzando l'imprenditoria locale, giovanile e femminile avvalendosi, anche, di programmi e progetti supportati da finanziamenti pubblici;
- ✓ favorire lo sviluppo di imprese in settori tecnologici innovativi promuovendo la cultura della rete e lo spirito imprenditoriale;
- ✓ definire con chiarezza nella normativa comunale, anche edilizia, la collocazione, nelle zone industriali del territorio comunale, delle attività commerciali;
- ✓ differenziare i regolamenti per le attività commerciali in rapporto alla loro allocazione fisica;
- ✓ attivare collaborazioni in materia agricola con enti e università;
- ✓ favorire lo sviluppo di una rete tra operatori di aziende zootecniche, casearie e agricole per l'individuazione di aree attrezzate per la vendita dei prodotti a km 0;
- ✓ implementare il Distretto Urbano del Commercio;
- ✓ attivare Start up e circuiti dei prodotti di Denominazione di Origine Comunale;
- ✓ istituire, regolamentare e sostenere con fermezza e convinzione i mercati settimanali esclusivi degli agricoltori anche in collaborazione con le associazioni di categoria;

AMBIENTE

Il tema ambientale nel corso degli anni ha acquisito sempre maggiore rilevanza nella consapevolezza che la cura del territorio che ci circonda non possa che portare ad un miglioramento della stessa qualità della vita.

Il recente affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, sul quale comunque occorrerà svolgere dei necessari approfondimenti, ha risvegliato l'interesse dei cittadini riguardo un tema divenuto particolarmente sensibile.

Le azioni da attuare passeranno attraverso la:

- ✓ sensibilizzazione dei cittadini al rispetto e decoro dei beni comuni;
- ✓ incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti, prevedendo, tuttavia, nell'ambito del contratto d'appalto recentemente stipulato, la rimodulazione di raccolta, anche riguardo gli orari di conferimento, con particolare attenzione all'agro e alle contrade nonché al centro storico al fine di superare le numerose problematiche attualmente esistenti;
- ✓ pulizia costante e periodica delle strade e, in particolare, quelle maggiormente frequentate dai turisti al fine di fornire un'immagine attraente della città;
- ✓ Piano Energetico Comunale (per razionalizzazione consumi energetici luce, acqua, gas);
- ✓ Piano Regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC)
- ✓ appoggio a tutte le iniziative, anche di carattere privato, che esercitano un'azione benefica e si adoperano per la divulgazione della cultura della difesa dello spazio nel quale viviamo;
- ✓ lotta al degrado cittadino con prevenzione (sorveglianza) e sanzione di tutti i fenomeni di "inciviltà";
- ✓ valorizzazione dell'agro, patrimonio prezioso della nostra realtà territoriale, attraverso un ascolto costante delle istanze provenienti dai residenti delle contrade.

PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

L'interesse pubblico deve essere perseguito rispettando i criteri di collegialità con il minor costo per l'utente finale.

Il principio di collegialità si ritiene essere indispensabile per il corretto esercizio della gestione della vita pubblica non potendosi assumere decisioni, che avranno incidenza nella vita cittadina, senza la partecipazione di tutti i componenti del Consiglio.

La gestione del bilancio, basata su criteri di trasparenza, dovrà essere mirata al raggiungimento di obiettivi concreti avendo sempre presente l'obbligo di evitare sprechi che possano incidere sul cittadino. Nella determinazione dei tributi e delle tariffe, nei limiti che il bilancio consente, si cercherà di contenere la pressione tributaria per non gravare sui cittadini senza alcuna motivazione.

La predisposizione degli atti e regolamenti deve essere compiuta in modo chiaro, di facile applicazione e univoca interpretazione anche per limitare il contenzioso e semplificare al massimo gli adempimenti burocratici richiesti.

Per perseguire tali obiettivi si dovrà procedere attraverso:

- ✓ coinvolgimento prioritario del Consiglio Comunale nelle scelte e orientamenti con il rispetto di tutte le forze politiche presenti nella massima assise;
- ✓ trasparenza e partecipazione dell'attività amministrativa e delle decisioni assunte dal Consiglio e dalla Giunta comunale;
- ✓ integrazione dell'ente pubblico con la società martinese operando con formule semplici e comprensibili mediante atti liberi da ogni strumentale complessità;
- ✓ attivazione di organi consultivi, nei singoli settori, per l'attuazione del programma
- ✓ potenziamento dell'ufficio relazioni con il pubblico;
- ✓ predisposizione del bilancio e programmazione degli interventi con criteri di trasparenza, efficienza, efficacia e economicità;

SANITÀ SERVIZI SOCIALI

La salute, quale diritto costituzionalmente tutelato, deve avere risalto anche nell'azione dell'amministrazione che, sulla base delle proprie competenze e poteri, ha il compito di promuovere ogni utile azione per la tutela e il miglioramento della qualità della vita.

L'amministrazione deve proporsi di partecipare attivamente a quelle iniziative di promozione della salute, sia pubbliche che private, favorendo ogni tendenza al miglioramento delle condizioni di vita.

Del pari sarà prestata massima attenzione ai servizi sociali mediante un continuo confronto con le associazioni di volontariato, siano esse religiose o laicali, al fine di potenziare e divulgare le loro attività.

Questi obiettivi si dovranno realizzare mediante:

- ✓ adozione di tutte azioni utili affinché il presidio ospedaliero, classificato di primo livello, venga ulteriormente potenziato attraverso acquisizione di maggiori professionalità, strutture e infrastrutture;
- ✓ governance condivisa e trasparente di Ambito e di Piano e attuazione della Carta dei Servizi.
- ✓ vigilanza e sollecitazione affinché i servizi sanitari siano usufruibili, con dignità, da parte di tutti gli utenti;
- ✓ organizzazione, con associazioni di volontariato presenti sul territorio, di iniziative per gli anziani e i diversamente abili al fine di evitare il loro isolamento e la solitudine creando, con l'intervento dei privati, strutture residenziali intermedie;
- ✓ promozione di ogni utile iniziativa in ordine ad uno stile di vita sano presso tutte le fasce d'età e, in particolare, quelle più giovani;
- ✓ attivazione e regolamentazione dei "parcheggi rosa" e dei locali di conforto nursery;
- ✓ partecipazione a bandi regionali per il sostegno delle fasce più deboli con particolare riferimento ai contributi per canoni locativi di abitazione;
- ✓ particolare attenzione alle fasce più deboli e indigenti della popolazione, favorendo azioni di solidarietà, aiuto sociale e attivando l'erogazione di contributi per i canoni di locazione;
- ✓ attivazione di misure di sostegno e supporto per affrontare problematiche di particolare rilevanza sociale (Demenza, Alzheimer, Autismo, ecc.).